



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DETERMINAZIONE

=====

Nr. **175**

Del **30/08/2023**

ORIGINALE

OGGETTO: Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di Assistente amministrativo, categoria C livello base 1^ posizione retributiva destinato all'Ufficio anagrafe, stato civile, elettorale e servizi cimiteriali: revoca della procedura selettiva.

IL SOTTOSCRITTO DEBORA SARTORI

SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di Assistente amministrativo, categoria C livello base 1^a posizione retributiva destinato all'Ufficio anagrafe, stato civile, elettorale e servizi cimiteriali: revoca della procedura selettiva.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

con determinazione del Segretario generale n. 157 di data 04.08.2023, è stata indetta la selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato di personale nel profilo professionale di Assistente amministrativo, categoria C, livello base, 1^a posizione retributiva da destinare all'Ufficio anagrafe, stato civile, elettorale e servizi cimiteriali.

L'avviso di selezione prot. 7767 è stato pubblicato all'albo informatico comunale dal 04.08.2023 al 28.08.2023 compresi, divulgato tramite il sito internet del Comune di Mezzolombardo e inviato per la sua pubblicazione ai Comuni ed enti provinciali.

Entro il termine di scadenza dell'avviso di procedura selettiva sono pervenute n. 2 domande di partecipazione.

Nel frattempo è sopraggiunta l'opportunità di procedere con un'assunzione a tempo determinato presso l'Ufficio anagrafe, stato civile, elettorale e servizi cimiteriali, attingendo dalla graduatoria vigente del Comune di Livo, di selezione per esami per assunzioni a tempo determinato di personale nel profilo professionale di Assistente amministrativo, categoria C livello base, prima posizione retributiva, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 di data 19.04.2023.

Il Regolamento organico del personale dipendente all'articolo 154 prevede espressamente *"E' facoltà dell'Amministrazione di ricorrere all'utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici di altri Comuni, dei Comprensori o della Provincia Autonoma di Trento a condizione che il relativo avviso non escluda tale facoltà e che l'avviso stesso sia stato pubblicato presso l'Amministrazione medesima"*.

La graduatoria finale di merito del Comune di Livo soddisfa l'interesse dell'Amministrazione comunale in quanto di recente approvazione oltre ad esserne stato autorizzato lo scorrimento sin dalla prima classificata, la quale ultima ha già manifestato la formale disponibilità all'assunzione.

Verificati i presupposti regolamentari per poter richiedere lo scorrimento della graduatoria al Comune di Livo, si procede alla revoca della procedura selettiva in oggetto in quanto la modalità di assunzione che prevede l'impiego delle graduatorie di altri Enti, agevola il processo di assunzione mediante riduzione dei tempi nonché l'abbattimento dei costi amministrativi di definizione della procedura.

In merito all'istituto giuridico della revoca, l'articolo 21 quinquies della legge n.241/1990 recita: *1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo"*.

Richiamata la giurisprudenza prevalente in punto di revoca amministrativa in forza della quale la pubblica amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori.

Fino a tale momento i meri partecipanti vantano una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte, nemmeno è richiesta la comunicazione di avvio del procedimento. In via generale, infatti, gli atti di ritiro all'esito di un procedimento di secondo grado, sono sottratti – avuto riguardo alla natura di "*atto amministrativo generale*" di un pubblico avviso – alle norme sulla partecipazione individuale.

Peraltro, l'impiego di graduatorie vigenti di recente approvazione, è funzionale all'occupazione di aspiranti in esse collocati utilmente e non crea alcun *vulnus* nelle aspettative dei partecipanti, in quanto lo stato della procedura non ha originato alcuna posizione qualificata nei candidati, tutelata in qualunque modo dall'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO l'art. 21 *quinquies* della legge n.241/1990 e ss.mm.;

VISTO il Regolamento Organico del personale dipendente, approvato con delibera consiliare n. 73 del 20.12.2000 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento comunale di organizzazione, procedimenti e controlli degli atti, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 19.2.2018;

VISTO il vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali, area non dirigenziale;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTO lo Statuto comunale;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta n.16 dd.31.01.2023, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2023-2025 e n. 156 del 11.07.2023, con la quale è stato approvato il P.I.A.O. relativo alle annualità 2023-2025;

DATO ATTO inoltre che dei contenuti del presente provvedimento è stato edotto il Sindaco, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del regolamento in materia di organizzazione e procedimenti amministrativi,

D E T E R M I N A

1. di revocare la procedura selettiva per la formazione di una graduatoria per assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di Assistente amministrativo, categoria C livello base 1^a posizione retributiva destinato all'Ufficio anagrafe, stato civile, elettorale e servizi cimiteriali;
2. di precisare che la revoca acquista efficacia con l'esecutività del presente provvedimento e impedisce la continuazione nella produzione degli effetti dell'atto revocato;

3. di prendere atto che il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa a carico del bilancio comunale, non necessita dell'acquisizione del visto contabile di attestazione della copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
4. di pubblicare in Amministrazione Trasparente – bandi di concorso il presente atto di revoca per dare adeguata informazione a tutti gli aspiranti;
5. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Debora Sartori
firmato digitalmente

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa]

DS/mf